

Campionato 3° categoria Girone A
XII° giornata -andata-

Domenica 28 novembre 2021 ore 14.30 Campo Vasca de Gama

SARAGOZZA REAL BASCA: sospesa al 66' (1-1)

A.C. SARAGOZZA: Bratta, Bonini (61' Federici), Scarano, Valicenti, Colliva, Di Stefano (cap.), Keita, Saravi, Forciniti, Bouzidi, Mauceri. A disposizione: Rovesti, Gazzotti, Petrocelli, Colamaria. Allenatore: Monetti

REAL BASCA: Girotti, Albanese, Migliaccio (46' Dall'Olio S.), Taipi, Vruna, Barbieri, Fofana, Konika A. (cap.), Vergari, Lipari, Chimenti (46' Scaglioni). A disposizione: Vignoli, Baglio, Dall'Olio G., Vergara, Sellitto, Vruna. Dirigente: Konika

Arbitro: Vincenzo Cangemi di Bologna

Note: sospesa al 66' per ritiro dell'A.C. Saragozza.

Reti: Bouzidi (21' rig.) Dall'Olio (49')

La **vittoria più importante nella storia del Saragozza** anche se la partita è stata interrotta, la vittoria, con tutta probabilità, sarà assegnata agli avversari dal Giudice Sportivo e la squadra verrà penalizzata.

A metà della ripresa **Taipi** ha apostrofato **Bouzidi** con l'epiteto "**negro di merda**" e, poi, unitamente a un tifoso del Real Basca sceso nel prato dopo avere scavalcato le rete, ha esteso l'offesa a **Keita**. Ne è scaturita una rissa generale, sedata a fatica dall'arbitro con l'aiuto degli altri giocatori e l'intervento di tecnici e dirigenti delle due panchine.

Keita, il più agitato, è stato letteralmente trasportato fuori dal campo e lì, ai bordi della linea laterale, ai piedi della panchina, si è sciolto in un irrefrenabile pianto a diretto.

Di Stefano, capitano oggi in sostituzione dell'infortunato **Pelella**, d'intesa, unanime, con compagni e dirigenti, ha ritirato la squadra, anche se la partita, sul punteggio di 1-1, non era finita.

Ed ha così correttamente interpretato il codice dell'A.C. Saragozza che al "*Preambolo*" recita:

"L'Associazione Calcio "A. C. SARAGOZZA" è una società sportiva fondata da alcuni amici, senza fine di lucro, che ha come oggetto sociale la gioia della vittoria nel gioco del calcio.

L'appartenenza alla "A. C. SARAGOZZA" non è libera a tutti, ma è riservata soltanto a quei pochi che:

- *condividono lo scopo sociale e, quindi, provano gioia per la vittoria soltanto se è stata raggiunta con assoluta lealtà e nel rigoroso rispetto delle regole, sia in campo sia nella vita;*
- *mettono al servizio della squadra, senza fine alcuno di lucro, tutte le loro capacità e la loro fantasia;*
- *si comportano secondo intelligenza in ogni manifestazione della loro personalità.*

Vittoria è stata, nonostante la presumibile sconfitta "a tavolino", perché ha vinto la civiltà sulla barbarie.

Il Saragozza, oggi più che mai in formazione d'emergenza per gli innumerevoli infortunati, ha disputato una partita, anzi tre quarti di partita, positiva, che avrebbe meritato di far sua per la superiorità dimostrata.

E' andato in rete il Saragozza al 21' su calcio di rigore, concesso per l'atterramento in area di **Saravi** e trasformato con freddezza da **Bouzidi**.

Il Basca non si è mai reso pericoloso e il Saragozza non è riuscito a raddoppiare.

Nella ripresa, come purtroppo succede da qualche domenica a questa parte, il Basca ha trovato il pareggio servito su un piatto d'argento dal puntuale, unico, errore di un difensore del Saragozza, che ha "svirgolato" un facile rinvio al volo: il pallone è finito sui piedi di **Lipari** che ha servito **Dall'Ollio** che ha trafitto **Bratta**.

I tentativi di ritornare in vantaggio sono finiti con la rissa che si è detto e il ritiro della squadra.

* * *

La prova di oggi ci rende orgogliosi di appartenere al Saragozza, anche se il gesto del ritiro per avere ricevuto una gratuita offesa, soltanto malvagia, dovrebbe essere, per tutti, un gesto normale, semplice, immediato.

* * *